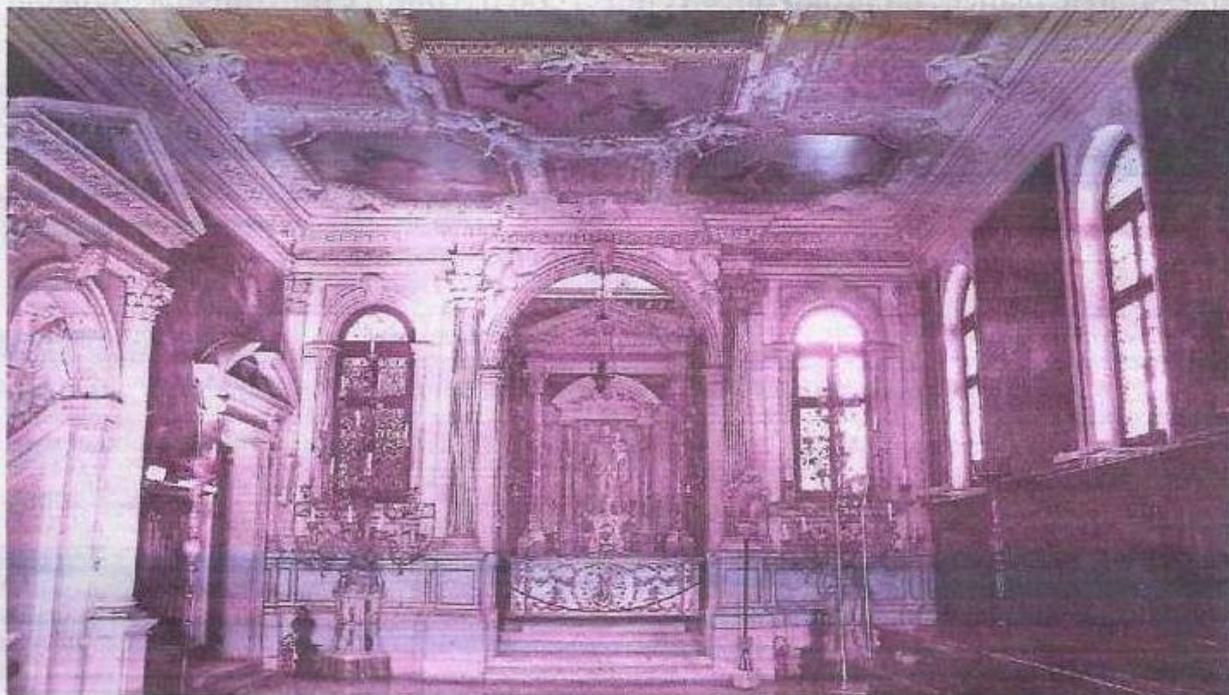




al Venice Peril Fund
a disposizione 80 mila euro
per recuperare tre teleri»



Sabato 10 Luglio 2025
www.gazzettino.it



SCUOLA GRANDE DEI CARMINI La festa della Madonna del Carmelo è stata l'occasione per tracciare un bilancio, in alto Franco Campiutti

La festa della Beata Vergine del Carmelo è stata l'occasione di un bilancio per il Guardian Grande dell'omonima scuola nel sestiere di Dorsoduro

Tre tele da restaurare

LA RICORRENZA

VENEZIA La Festa della Beata Vergine del Carmelo è stata occasione per fare un bilancio dell'attività della Scuola Grande dei Carmini, alla cui guida è stato di recente riconfermato il 76 enne Franco Campiutti, Guardian Grande dal 2013. Nel mese scorso il "Convocato", il Capitolo Generale, assieme a Campiutti ha riconfermato nella Cancelleria anche il Vicario Ludovico Marco Benvenuti, il Cancelliere Maurizio Matterazzo, Cristiano Patrese, Anna Chiara Pavan e Roberto Scarpa. Riconfermati anche i revisori dei conti: Alessio Fuga ed Emanuele Zane come effettivi, Maurizio Albarea come supplente. Campiutti guiderà il sodalizio per il prossimo

triennio: «Ci metterò la stessa solerzia che ha contraddistinto il precedente mandato» ha detto, sottolineando che la Scuola per farsi maggiormente conoscere realizzerà sempre più eventi artistici e culturali. Questo in modo da aumentare i visitatori, che l'anno scorso sono stati solo 9 mila, rispetto alla media dei 13 mila degli anni precedenti: «I dati dei primi mesi di quest'anno però sono già inco-

**INCARICO DI TRE ANNI
PER RECUPERARE
TRE OPERE
DI GREGORIO LAZZARINI
IN SALA CAPITOLARE
DEI CARMINI**

raggianti» dice Campiutti. «L'intento è di realizzare un ciclo di attività espositive dedicate alla valorizzazione dell'arte veneta tra Cinquecento e Settecento» spiega Campiutti a seguito del successo della mostra-dossier "Jacopo Palma il Giovane ritrovato", in cui sono state presentate al pubblico tre opere inedite di Palma il Giovane ritrovate e mai esposte al pubblico.

GLI INEDITI

Nello Specifico si trattava di una pala d'altare raffigurante l'Adorazione dei pastori, un Autoritratto giovanile e un disegno del 1621, tutti appartenenti a collezioni private, significative per comprendere meglio l'evoluzione del linguaggio del pittore. Proprio con Dolfin la Scuola sta già pensando di realizzare un'al-

tra esposizione con due opere a confronto di Alessandro Longhi, di cui una è conservata nella chiesa dei Carmini: «Stiamo aspettando i permessi dalla Curia e dalla Soprintendenza» spiega il Guardian Grande. Continua poi da parte della Scuola, grazie a Venice in Peril Fund, anche la cura dell'apparato decorativo. Dopo il restauro delle tre tele di Antonio Zanchi, il comitato britannico per la salvaguardia di Venezia ha infatti stanziato altri 80 mila euro per restaurare le tre tele di Gregorio Lazzarini, nella parete della Sala Capitolare opposta ai teleri di Zanchi. Il restauro, già partito su un'opera, a cura della restauratrice Maristella Volpin, avrà una durata triennale.

Francesca Catalano

© FOTOGRAFIE DEBATA